

ARTICOLAZIONI DELLA COLONNA VERTEBRALE					
ARTICOLAZIONI TRA I CORPI VERTEBRALI	SINFISI	Si stabiliscono tra le facce intervertebrali dei corpi vertebrali che sono leggermente concave e rivestite di cartilagine ialina. Tra le articolazioni è interposto un disco intervertebrale costituito da un nucleo polposo centrale (ricco di matrice extracellulare, condrociti e acqua) e un anello fibroso (costituito prevalentemente da fibrocartilagine)		Legamento longitudinale anteriore	Lungo nastro che aderisce alla faccia anteriore dei corpi vertebrali e ai dischi intervertebrali, dall'occipitale al sacro
				Legamento longitudinale posteriore	Posto sulla faccia posteriore dei corpi vertebrali, dall'occipitale al canale sacrale
ARTICOLAZIONI TRA I PROCESSI ARTICOLARI	ARTRODIA	Si stabiliscono tra le faccette articolari inferiori e quelle superiori delle vertebre contigue.	I mezzi di unione sono dati dalle capsule articolari che si inseriscono in vicinanza delle superfici articolari		
LEGAMENTI A DISTANZA		Legamenti che uniscono parti diverse delle vertebre		Legamenti gialli	Legamenti rettangolari tesi tra le lamine vertebrali di vertebre contigue. Due per ogni vertebra, delimitano il canale vertebrale. Il colore è dovuto alla significativa presenza di fibre elastiche
				Legamenti interspinosi	Uniscono i margini dei processi spinosi delle vertebre contigue. Ventralmente continuano nei legamenti gialli
				Legamento sopraspinoso	Cordone fibroso teso dall'osso occipitale fino al sacro. Unisce gli apici dei processi spinosi e, in avanti, si fonde ai legamenti interspinosi. Nel tratto cervicale è più spesso e prende il nome di legamento nucale
				Legamenti intertrasversari	Fasci fibrosi che uniscono gli apici dei processi trasversi di vertebre contigue
ARTICOLAZIONE ATLANTOCCIPITALE	CONDILOARTROSI	Si stabilisce tra i condili dell'osso occipitale e la faccia articolare superiore delle masse laterali dell'atlante	È racchiusa all'interno di una capsula articolare che si inserisce sul contorno delle superfici articolari	Membrana atlantoccipitale anteriore	Dal contorno anteriore del foro occipitale si fissa sul margine superiore dell'arco anteriore dell'atlante
				Membrana atlantoccipitale posteriore	Dal contorno posteriore del foro occipitale si fissa sul margine superiore dell'arco posteriore dell'atlante
ARTICOLAZIONE ATLANTOASSIALE LATERALE	ARTRODIA	Tra le facce articolari inferiori dell'atlante e le faccette articolari superiori dell'asse.	I mezzi di unione sono dati da capsule articolari che si inseriscono in prossimità delle superfici articolari	Legamento atlantoassiale anteriore	Dal margine inferiore dell'arco anteriore e posteriore dell'atlante alla superficie anteriore del corpo e sul contorno superiore del suo arco
ARTICOLAZIONE ATLANTOASSIALE MEDIANA	TROCOIDE	Si stabilisce tra la faccia posteriore dell'arco anteriore dell'atlante e la faccia anteriore del dente dell'asse		Legamento dell'apice del dente	Si inserisce sul contorno anteriore del foro dell'occipitale
				Legamenti alari	Fissano il dente alle superfici mediali dei condili dell'occipitali
				Legamento crociato dell'atlante (formato dal legamento trasverso dell'atlante e dai fascicoli longitudinali)	Dal contorno anteriore del foro occipitale, scendono fino alla faccia posteriore del corpo dell'asse
				Membrana tectoria	Dal clivo dell'occipitale alla faccia posteriore del corpo dell'asse. Continua con il legamento longitudinale posteriore
ARTICOLAZIONE LOMBOSACRALE	ARTRODIA	Articolazione tra la quinta vertebra lombare e il sacro. Presenta i legamenti di rinforzo tipici delle articolazioni intervertebrali più		Legamento ileolombare	Unisce il processo costiforme della quinta lombare alla cresta iliaca
ARTICOLAZIONE SACROCCIGEA	SINFISI	Si stabilisce tra la faccetta articolare dell'apice del sacro e la faccia intervertebrale superiore della prima vertebra coccigea e presenta un disco fibrocartilagineo		Legamento sacroccigeo anteriore	Teso tra la faccia pelvica del sacro e la faccia anteriore del coccige
				Legamenti sacroccigei posteriori superficiali e profondi	Uniscono la faccia dorsale del sacro alla faccia dorsale del coccige
				Legamento sacroccigei laterali	Unisce le superfici laterali del sacro ai corni del coccige
Luca Saccone					
ARTICOLAZIONI DEL TORACE					
ARTICOLAZIONI COSTOVERTEBRALI (DELLA TESTA DELLA COSTA)	ARTRODIA	Si stabiliscono tra la faccia articolare della testa della costa e le faccette costali delle due vertebre contigue cui aderisce. La prima, l'undicesima e la dodicesima coppia di coste si articolano ad una singola vertebra	Sono racchiuse in delle capsule articolari che si inseriscono in prossimità delle superfici articolari	Legamento raggianto	Rinforza esternamente la capsula articolare
ARTICOLAZIONI COSTOVERTEBRALI (COSTOTRASVERSARIA)	ARTRODIA	Si stabiliscono tra la faccia articolare del tubercolo costale e la faccia articolare del processo trasverso della vertebra corrispondente	Sono racchiuse in delle capsule articolari che si fissano sul contorno delle superfici articolari	Legamento intraarticolare	Teso tra la cresta della testa e l'anello fibroso del disco intervertebrale
				Legamento del tubercolo costale	Unisce il tubercolo costale all'apice del processo trasverso della vertebra
				Legamento costotrasversario interosseo	Teso tra la faccia posteriore del collo della costa e la faccia anteriore del processo trasverso
				Legamento costotrasversario superiore	Dal margine superiore del collo della costa raggiunge il margine inferiore del processo trasverso della vertebra soprastante

				Legamento costotrasversario laterale	Teso tra il margine superiore del collo della testa e la base del processo trasverso della vertebra soprastante
ARTICOLAZIONI STERNOCOSTALI	ARTRODIA DOPPIA	Si stabiliscono tra le cartilagini costali delle coste vere e le incisure costali dello sterno. La prima costa fa eccezione e si articola mediante una sincondrosi	Sono presenti capsule articolari che si inseriscono in prossimità delle superfici articolari	Legamento sternocostale raggiato	Rinforzano le capsule articolari e, sulla faccia anteriore, si intersecano andando a costituire la membrana sternale
				Legamento sternocostale intraarticolare	Teso tra la cresta della cartilagine costale e il fondo dell'incisura costale dello sterno
ARTICOLAZIONI COSTOCONDRIALI	SINCONDROSI	Si formano tra l'estremità anteriore delle coste e l'estremità laterale delle cartilagini costali			
ARTICOLAZIONI INTERCONDRIALI		Giunzioni che si stabiliscono tra le cartilagini costali delle coste false e l'ultima vera tramite fasci fibrosi			
ARTICOLAZIONI STERNALI					
ARTICOLAZIONE MANUBRIOSTERNALE	SINFISI	Articola il manubrio al corpo dello sterno. I mezzi di fissità sono costituiti dai fasci fibrosi del periostio. La faccia anteriore corrisponde all' angolo sternale			
ARTICOLAZIONE XIFOSTERNALE	SINCONDROSI	Articola il corpo al processo xifoideo dello sterno. Nell'adulto si trasforma in sinostosi			

Luca Saccone

ARTICOLAZIONI DELL'ARTO SUPERIORE					
ARTICOLAZIONE STERNOCLAVICOLARE	ARTICOLAZIONE A SELLA DOPPIA	Unisce l'estremità mediale della clavicola al manubrio dello sterno e alla prima cartilagine costale.	La capsula articolare si inserisce in prossimità delle superfici articolari. Un disco articolare è presente all'interno della capsula e si interpone alle due superfici ossee non concordanti	Legamenti sternoclaviccolari anteriore e posteriore	Rinforzano la capsula articolare
				Legamento interclavicolare	Collega le due articolazioni, passando sopra l'incisura giugulare dello sterno, rinforzando superiormente le due capsule articolari
				Legamento costoclavicolare	Unisce la faccia superiore della prima cartilagine costale all'impronta del legamento costoclavicolare della faccia inferiore della clavicola
ARTICOLAZIONE ACROMIOCLAVICOLARE	ARTRODIA (spesso doppia)	Unisce l'acromion della scapola con l'estremità laterale della clavicola.	All'interno della capsula articolare, che si inserisce ad una certa distanza dalle superfici articolari, è spesso presente un disco articolare	Legamento acromioclavicolare	Rinforza la capsula articolare
				Legamento coracoclavicolare	Robusto legamento a distanza formato da due fasci. Legamento trapezoide (anteriore) teso tra la faccia superiore del processo coracoideo e la linea trapezoidea della faccia inferiore della clavicola. Legamento conoide (posteriore) unisce la base del processo coracoideo con il tubercolo conoide della clavicola
LEGAMENTI PROPRI DELLA SCAPOLA	SINDESMOSSI			Legamento coracoacromiale	Unisce il margine laterale del processo coracoideo all'estremità libera dell'acromion
				Legamento trasverso superiore della scapola	Trasforma in foro l'incisura del margine superiore della scapola
				Legamento trasverso inferiore della scapola	Unisce il margine laterale della spina della scapola al collo della scapola delimitando un foro
ARTICOLAZIONE GLENERALE (spalla)	ENARTROSI	Unisce la cintura pettorale alla parte libera dell'arto superiore. Le superfici articolari sono fornite dalla cavità glenoidea della scapola, completata perifericamente dal labbro glenoideo , e dalla testa dell'omero.	La capsula articolare si inserisce prossimalmente sul contorno della cavità glenoidea e sulla superficie esterna ad essa arrivando fino alla base del processo coracoideo e al tubercolo infraglenoideo; distalmente si inserisce anteromedialmente sul collo chirurgico dell'omero e posteriormente sul collo anatomico. È lassa e presenta diversi diverticoli della membrana sinoviale: la borsa sottotendinea del muscolo sottoscapolare, la guaina sinoviale intertubercolare, la borsa sottoacromiale, la borsa sottodeltoidea e la borsa del muscolo coracobrachiale	Legamento coracomerale	Robusto fascio appiattito che fissa il processo coracoideo al tubercolo maggiore dell'omero
				Legamento glenomerale superiore	Lega il contorno superiore del labbro glenoideo al collo anatomico dell'omero
				Legamento glenomerale medio	Lega il contorno anteriore del labbro glenoideo alla base della piccola tuberosità dell'omero
				Legamento glenomerale inferiore	Unisce il contorno anteroinferiore della cavità glenoidea al collo chirurgico dell'omero
				Legamento trasverso dell'omero	Fasci del legamento glenomerale superiore che, passando a ponte sul solco intertubercolare, si uniscono al legamento coracomerale
ARTICOLAZIONE DEL GOMITO					
ARTICOLAZIONE OMEROULNARE	TROCLEA	Si stabilisce tra la troclea omerale e l'incisura trocleare dell'ulna		Legamento collaterale ulnare	Dall'epicondilo mediale dell'omero si allarga a ventaglio per inserirsi sul margine mediale dell'incisura trocleare dell'ulna

ARTICOLAZIONE OMERORADIALE	CONDILOARTROSI	Si stabilisce tra il condilo omerale e la fossa articolare della testa del radio	La capsula articolare si inserisce sull'omero in prossimità delle superfici articolari, anteriormente, sopra la fossa coronoidea e, posteriormente, ai limiti della fossa olecranicca; sull'ulna, l'inserzione avviene sul contorno delle incisive trocleari e radiale; sul radio fino alla base del collo	Legamento collaterale radiale	Dall'epicondilo laterale dell'omero si inserisce con tre fasci sul radio. Fascio anteriore: sull'ulna, davanti l'incisura radiale. Fascio medio: dietro l'incisura radiale. Fascio posteriore: sulla faccia laterale dell'olecrano
ARTICOLAZIONE RADIOULNARE PROSSIMALE	TROCOIDE	Si forma tra l'incisura radiale dell'ulna e la circonferenza articolare della testa del radio		Legamento anulare del radio	Circonda la circonferenza articolare del radio fissandosi alle estremità anteriore e posteriore dell'incisura radiale dell'ulna
				Legamento quadrato	Fascio fibroso che connette il collo del radio all'incisura radiale dell'ulna
				Membrana interossea	Lamina fibrosa che occupa lo spazio delimitato dai due margini interossei di radio e ulna. Poco sotto la tuberosità del radio origina una corda obliqua fibrosa che connette la membrana al processo coronoideo
ARTICOLAZIONE RADIOULNARE DISTALE	TROCOIDE	Si stabilisce tra la circonferenza articolare della testa dell'ulna e l'incisura ulnare del radio. È presente un disco articolare posto sulla faccia articolare dell'ulna.	Il mezzo di unione è dato da una capsula articolare che si inserisce in prossimità delle superfici articolari, dalla membrana interossea e dal disco articolare		

ARTICOLAZIONI DELLA MANO

ARTICOLAZIONE RADIOCARPICA (polso)	CONDILOARTROSI	Si forma tra le facce articolari inferiori del radio e del disco articolare e la fila prossimale delle ossa del carpo.	La robusta capsula fibrosa che riveste l'articolazione si inserisce in prossimità delle superfici articolari prossimali e raggiunge la base delle ossa metacarpiche	Legamento radiocarpico palmare	Origina dal processo stiloideo e dal margine palmare della faccia articolare carpale del radio e si inserisce alle ossa semilunare, piramidale e capitato
				Legamento radiocarpico dorsale	Origina dal margine dorsale della faccia articolare carpale del radio e si inserisce alle ossa semilunare e piramidale
				Legamento ulnocarpico palmare	Origina dal processo stiloideo dell'ulna e si inserisce alle ossa semilunare e piramidale
				Legamento collaterale radiale	Lega l'apice del processo stiloideo del radio e si porta allo scafoide
				Legamento collaterale ulnare	Unisce il processo stiloideo dell'ulna all'osso piramidale e al pisiforme
ARTICOLAZIONI INTERCARPICHE (fila prossimale)	ARTRODIE	Si formano tra le ossa prossimali del carpo		Legamenti intercarpici palmari e dorsali; legamenti intercarpici interossei	
ARTICOLAZIONI INTERCARPICHE (fila distale)	ARTRODIE	Uniscono le facce contrapposte delle ossa della fila distale del carpo		Legamento pisocarpico	Lega l'osso pisiforme all'uncino dell'uncinato
ARTICOLAZIONI INTERCARPICHE (mediocarpica)	ARTRODIA (parte laterale) CONDILOARTROSI (parte mediale)	Unisce le ossa carpiche prossimali a quelle distali		Legamento pisometacarpale	Lega l'osso pisiforme alla base del quinto metacarpale
				Legamenti intercarpici palmari e dorsali; legamenti intercarpici interossei	
				Legamento raggiato del carpo	Unisce con tre fasci l'osso capitato allo scafoide, al piramidale, alle ossa carpaliche distali e alle 3 ossa metacarpiche centrali
ARTICOLAZIONI CARPOMETACARPICHE	ARTRODIE (ultime 4 dita) ARTICOLAZIONE A SELLA (pollice)	Uniscono le ossa metacarpali alla fila distale delle ossa carpaliche.	Le ultime 4 ossa metacarpiche presentano una capsula articolare comune	Legamento dorsale del carpo	Origina dal piramidale e si inserisce al trapezio e al trapezoide
				Legamento collaterale radiale	Unisce lo scafoide al trapezio
				Legamento collaterale ulnare	Unisce il piramidale all'uncinato
ARTICOLAZIONI INTERMETACARPICHE	ARTRODIE	Unisce le ossa metacarpiche.	La capsula articolare comunica prossimalmente con la capsula articolare carpometacarpica	Legamenti carpometacarpici palmari e dorsali; legamenti interossei	Rinforzano le capsule articolari e legano le ossa tra loro
ARTICOLAZIONI METACARPOFALANGEE	CONDILOARTROSI	Uniscono le teste delle ossa metacarpali alle basi delle falangi prossimali. Sono presenti capsule articolari	Le capsule articolari si inseriscono in vicinanza delle superfici articolari	Legamenti metacarpici palmari, dorsali e interossei	Rinforzano la capsula articolare
				Legamento metacarpale trasverso profondo	Robusto fascio fibroso che lega le parti distali delle ossa metacarpali
ARTICOLAZIONI INTERFALANGEE	TROCLEE	Uniscono le teste delle falangi alle basi di quelle successive. Sono presenti capsule articolari		Legamenti collaterali mediali e laterali	Limitano i movimenti articolari
				Legamenti palmari, collaterali mediali e laterali	Rinforzano le capsule articolari

Luca Saccone

ARTICOLAZIONI DEL BACINO

ARTICOLAZIONE DEL PUBE	SINFISI	L'articolazione unisce anteriormente le due ossa dell'anca		Legamento superiore ed inferiore del pube	Fasci fibrosi che uniscono, rispettivamente, i due tubercoli pubici superiori ed inferiori
				Legamento sacroiliaco anteriore	Lega la faccia anteriore del sacro alla parte mediale della fossa iliaca

ARTICOLAZIONE SACROILIACA	ANFIARTROSI	Unisce le due ossa dell'anca all'osso sacro. Le superfici articolari sono separate da un disco articolare	La capsula articolare si inserisce in prossimità delle superfici articolari	Legamento sacroiliaco posteriore	Unisce la cresta sacrale laterale alla superficie dell'osso dell'anca in prossimità delle spine iliache posteriori
				Legamento interosseo	Unisce la tuberosità iliaca a quella dell'osso sacro
				Legamento ileolombare	Origina dai processi costiformi della quarta e quinta vertebra lombare e si unisce al legamento sacroiliaco superiore
				Legamento sacrospinoso	Unisce il margine laterale del sacro e del coccige e la spina ischiatica
				Legamento sacrotuberoso	Origina dalle spine iliache posteriori superiori e inferiori e dal margine laterale del sacro e del coccige e raggiunge, espandendosi a ventaglio, la tuberosità ischiatica

Luca Saccone

ARTICOLAZIONI DELLA PARTE LIBERA DELL'ARTO INFERIORE

ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE	ENARTROSI	Articolazione che unisce la testa del femore all'acetabolo dell'osso dell'anca. Sul contorno dell'acetabolo è presente un labbro acetabolare che amplia la cavità e passa a ponte sopra l'incisura dell'acetabolo	La capsula articolare si fissa sul contorno dell'acetabolo e sul labbro acetabolare; sul femore si fissa, anteriormente, sulla linea intertrocanterica, posteriormente, tra i due terzi prossimali e il terzo distale del collo anatomico	Legamento ileofemorale trasverso	Origina dalla porzione iliaca del contorno dell'acetabolo e si inserisce sul margine anteriore del grande trocantere
				Legamento ileofemorale discendente	Origina dalla porzione iliaca del contorno dell'acetabolo e si inserisce nella parte distale della linea intertrocanterica
				Legamento pubefemorale	Dal tratto pubico del margine dell'acetabolo si porta davanti al piccolo trocantere
				Legamento ischiofemorale	Unisce la parte ischiatica del margine dell'acetabolo alla fossa trocanterica passando sulla faccia posteriore della capsula articolare. Delle fibre si dispongono attorno al collo del femore formando la zona orbicolare
				Legamento della testa del femore	Origina dalla fossa dell'acetabolo e, rivestito dalla membrana sinoviale, si fissa sulla fossetta della testa del femore

ARTICOLAZIONE DEL GINOCCHIO	TROCLEA	L'articolazione più ampia e complessa del corpo a cui partecipano il femore con i condili e la faccia patellare, la tibia con la faccia articolare superiore e la patella con la faccia articolare. Poiché le cavità della tibia sono più piane di quelle femorali, tra le superfici articolari sono interposti due menischi fibrocartilaginei	La capsula articolare fibrosa si fissa ad alcuni millimetri dai capi articolari. La membrana sinoviale che la riveste internamente si fissa sul contorno della cartilagine articolare; a livello dei due menischi si sdoppia per l'adesione degli stessi alla membrana fibrosa. La membrana sinoviale si porta superiormente tra il femore e il muscolo quadricipite femorale formando la borsa sovrapatellare . Altre borse sinoviali, non comunicanti con la cavità articolare, sono presenti tra la cute e la patella, la borsa prepatellare e, più in basso, tra il legamento patellare e la tibia, la borsa infrapatellare profonda . Sopra quest'ultima borsa, tra il legamento patellare e la rima articolare, è presente un cuscinetto di tessuto adiposo, il corpo adiposo infrapatellare . Dalla parte superiore del corpo adiposo origina la piega sinoviale infrapatellare che lo fissa alla fossa intercondiloidea; altre due pieghe alari sono poste lateralmente al corpo adiposo.	Menisco laterale	Ha forma di un cerchio quasi completo
				Legamenti meniscefemorali anteriore e posteriore	Originano dal menisco laterale e lo uniscono al condilo femorale mediale
				Menisco mediale	Ha forma di semiluna ed è più ampio di quello laterale
				Legamento trasverso del ginocchio	Unisce le estremità anteriori dei due menischi
				Legamento patellare	È la continuazione in basso del tendine del muscolo quadricipite femorale in cui la patella è inserita come osso sesamoide. Unisce il margine inferiore della patella alla tuberosità tibiale
				Retinacoli laterali e mediali della patella	Lamine fibrose che originano dalle aponeurosi dei muscoli vasti laterale e mediale e, decorrendo sui lati della patella, si inseriscono sulla superficie anteriore della tibia, ai lati della tuberosità tibiale
				Legamento collaterale tibiale	Larga lamina che unisce l'epicondilo mediale del femore e la faccia mediale della tibia aderendo alla capsula articolare e al menisco mediale
				Legamento collaterale fibulare	Cordone fibroso che origina dall'epicondilo laterale del femore e si inserisce sulla testa della fibula
				Legamento popliteo obliquo	Espansione del tendine del muscolo semimembranoso sulla faccia posteriore della capsula. Si porta dal basso in alto e lateralmente inserendosi sulla capsula che riveste il condilo laterale del femore
Legamento popliteo arcuato	Unisce l'estremità laterale del legamento popliteo obliquo alla testa della fibula, incrociando il tendine del muscolo popliteo				

				Legamenti crociati	Si incrociano all'interno della fossa intercondiloidea del femore, all'interno della capsula ma all'esterno della cavità articolare. Il legamento crociato anteriore origina dall'area intercondiloidea anteriore della tibia e si inserisce alla faccia mediale del condilo laterale del femore. Il legamento crociato posteriore , più robusto di quello anteriore, lega l'area intercondiloidea posteriore della tibia alla faccia laterale del condilo mediale del femore
ARTICOLAZIONE TIBIOFIBULARE PROSSIMALE	ARTRODIA	Si stabilisce tra la faccia articolare fibulare del condilo laterale della tibia e la faccia articolare della testa della fibula		Legamenti della testa della fibula anteriore e posteriore	
				Membrana interossea	Lamina fibrosa posta fra i margini interossei della tibia e della fibula
ARTICOLAZIONE TIBIOFIBULARE DISTALE	ARTRODIA	Il malleolo laterale della fibula si articola con l'incisura fibulare della tibia		Legamenti tibiofibulari anteriore e posteriore	
ARTICOLAZIONE TALOCRURALE	TROClea	Unisce il mortaio tibiofibulare, formato dalla faccia articolare inferiore della tibia e dalla faccia articolare dei malleoli mediale e laterale, alla troclea e alle facce malleolari laterale e mediale del talo	La capsula articolare si fissa sui contorni del mortaio tibiofibulare e sui margini della cartilagine articolare del talo	Legamento collaterale mediale (o deltoideo)	Fascio fibroso di forma triangolare con l'apice fissato al malleolo mediale e che si divide in 4 fasci: la parte tibiotalare anteriore che raggiunge il collo del talo; la parte tibionavicolare che si inserisce alla faccia dorsale del navicolare; la parte tibiocalcaneale che si fissa al sostentacolo del talo; la parte tibiotalare posteriore che si inserisce alla faccia dorsale del navicolare
				Legamento collaterale laterale	Origina dal malleolo laterale e si divide in tre legamenti: il legamento talofibulare anteriore si inserisce alla faccia laterale del talo; il legamento calcaneofibulare si fissa alla faccia laterale del calcagno; il legamento talofibulare posteriore si inserisce al processo posteriore del talo